



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**  
**STAFF DEL DIRETTORE GENERALE**  
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti Scolastici  
degli Istituti Secondari di Secondo Grado  
del Veneto

e p.c. Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi

Oggetto: Credito scolastico e IRC

A seguito di alcune segnalazioni relative all'oggetto, si evidenzia la necessità di dare piena applicazione a quanto previsto in merito dalle annuali Ordinanze Ministeriali a partire dall'a.s. 2006/2007.

Tutte queste Ordinanze Ministeriali (O.M. 26 del 15/3/2007; O.M. 30 del 13.3.2008; O.M. 40 del 8.4.2009; O.M.44 del 5/05/10; O.M. 42 del 6/05/11; O.M.41 del 11/05/12; O.M. 13 del 24/04/13; O.M. 37 del 19/05/14; O.M. 11 del 29/05/15; O.M. 252 del 19/04/16), all'articolo 8, indicano lo specifico apporto della positiva frequenza dell'IRC (o dell'Attività alternativa) per la determinazione del credito scolastico.

A confermare il ruolo dell'IRC (o dell'Attività alternativa) per l'attribuzione del credito scolastico è intervenuto il Consiglio di Stato, con sentenza della sezione VI, depositata il 7.5.2010, REG.DEC. 2749/2010 - REG. RIC. 7324/2009. La sentenza ha chiarito in modo definitivo la questione in parola.

Alla luce di quanto in precedenza evidenziato, in vista dei prossimi esami di Stato, si invitano le SS.LL. a considerare la positiva frequenza dell'IRC (o l'Attività alternativa) tra i criteri per l'attribuzione del credito scolastico all'interno delle bande di oscillazione previste.

IL Direttore Generale  
Daniela Beltrame